

gruppo
SGR

il Resto del Carlino

**CRONISTI
IN CLASSE**



Banca Popolare
Valconca

Scuola media Battelli — Novafeltria

Tutti all'Irci a scuola di energia

La visita della III A e III C all'azienda di Pietracuta produttrice di fonti rinnovabili

IN AULA

**Martina,
una compagna
speciale**

E' STATA una grande fortuna conoscere Martina, una ragazza felice che ama la compagnia dei suoi amici. Martina sorride quando ci avviciniamo a lei, perché sa che siamo lì per aiutarla e per proteggerla. Ogni mese gli insegnanti ci cambiano di posto in aula e, stando accanto a lei, abbiamo capito che è una persona molto speciale, con qualità differenti dalle nostre: è diversa ma non inferiore... del resto siamo tutti diversi gli uni dagli altri. Siamo contenti di starle vicino, perché la maggior parte delle volte scopriamo cose nuove. Lei lavora con le immagini e comunica in un modo che può sembrare difficile all'inizio, ma poi diventa naturale. Il rumore di una penna che cade per noi è quasi impercettibile, ma per Martina no, lei lo avverte come fosse moltiplicato tante volte e le dà tantissimo fastidio. Martina ha un modo particolare di interpretare i nostri comportamenti: se ci alziamo tutti insieme per prendere i libri negli zaini che stanno in fondo alla classe, lei pensa che stiamo preparando la cartella e che sia ora di andare a casa e si alza a sua volta. La nostra classe è un po' vivace, ma la sua presenza ci sta aiutando a cambiare il nostro modo di fare e a calmarci, perché le vogliamo bene e vogliamo evitare comportamenti che possano darle fastidio. Con l'impegno di tutti potremmo diventare un gruppo perfetto e Marti starà insieme a noi ancor più volentieri. Se ci riusciremo, sarà solo grazie a Martina.

Classe I D

L'Irci è un'azienda leader nel mondo della produzione di energia rinnovabile. Poco tempo fa due classi terze, A e C, dell'istituto comprensivo Battelli di Novafeltria si sono recate all'Irci, una ditta di Pietracuta che si occupa di impianti tecnologici ed energie rinnovabili. Questa attività è stata proposta al fine di orientare i ragazzi nel mondo del lavoro e rientra nel progetto della Cna a favore della scuola secondaria di primo grado. L'Irci offre consulenza energetica mirata alle scelte impiantistiche per ottimizzare i consumi, la climatizzazione ambientale, la produzione di acqua calda, la generazione di energia termica o elettrica per alimentare i processi produttivi. Produce energia da fonti rinnovabili perché quelle esauribili prima o poi finiranno.

LALUNGA esperienza nel settore dell'impiantistica, il personale altamente specializzato, la progettazione attenta e meticolosa, la qualità dei servizi di installazione, certificazione e assistenza, fanno dell'Irci un'azienda sempre al passo con i tempi. Ha sedi in Africa (Congo), in India e sta cercan-



Gli studenti delle III A e C di Novafeltria durante la visita all'Irci di Pietracuta

do di costruirne anche in America del Sud.

L'AZIENDA ha progettato un kit ad energia solare che attraverso la corrente generata, aziona una pompa che succhia acqua dal sottosuolo e questo ha messo a disposizione acqua per le popolazioni povere dell'Africa. L'Irci ha 60

dipendenti che hanno come età media, meno di 30 anni. E' un'azienda di servizi, non produce il bene primario, ma lo progetta, lo installa e lo collauda. Durante la visita abbiamo avuto come guida l'ingegner Filippo Greppi che si occupa della progettazione meccanica degli impianti. Ci ha portati davanti ad una macchina



che offre energia a ben cinquecento famiglie e a vedere alcuni impianti fotovoltaici installati a Pietracuta. Quest'esperienza mi ha fatto riflettere e mi ha spronato a utilizzare fonti rinnovabili. Appena sono tornata a casa ho seguito i loro consigli e mi sto impegnando a risparmiare energia.

Ivana Bida III C

IL PROGETTO L'ISTITUTO HA ORGANIZZATO SFIDE TRA I RAGAZZI PER COMPRENDERE I DIVERSAMENTE ABILI

Noi, atleti paralimpici per un giorno



L'atleta paralimpico Alex Zanardi

QUEST'ANNO a scuola parteciperò per la prima volta alle Paralimpiadi organizzate dal nostro istituto. Oltre alla storia delle Paralimpiadi, a scuola abbiamo approfondito il racconto delle vicende personali di alcuni atleti paralimpici: quello che ci ha colpito di più è Alex Zanardi. Nonostante il terribile incidente in cui ha perso entrambe le gambe, Alex ha trovato il coraggio e la forza di non arrendersi e di guardare avanti con una incredibile fiducia, che lo ha portato a gareggiare di nuovo in modo competitivo nella disciplina dell'handbike. Durante gli allenamenti scolastici la prof di educazione motoria ci ha fatto bendare e svolgere degli esercizi in coppia con un compagno che, non bendato, ci guidava. Così, nel buio, il percorso mi è sembrato infinito, avevo timore di cadere e di farmi male. Ho perso il senso dell'orientamento. In quella

situazione ho capito la forza degli atleti paralimpici che non si sono arresi davanti ai loro limiti fisici, qualunque essi fossero. Ho sperimentato quali possano essere le reali difficoltà di una persona diversamente abile. Mi sono anche resa conto di come la nostra preparazione alle Paralimpiadi della scuola abbia fatto emergere i veri valori dello sport: la fiducia e l'aiuto reciproco. Nicola, il compagno che mi era accanto, mi indicava gli ostacoli e mi ha aiutato. Mi sono fidata di lui e lui di me. Questo progetto è molto utile perché fa riflettere su come persone diversamente abili possano arrivare a raggiungere risultati eccezionali. Le nostre Paralimpiadi saranno un'occasione per arricchirci e per imparare ad osservare tutto da un punto di vista diverso. Diverso, ma non inferiore.

Gaia Chiavegatti I D

BENVENUTO VESCOVO

DOPO più di un anno senza un vescovo la nostra diocesi, San Marino-Montefeltro, ha finalmente il suo pastore: monsignor Andrea Turazzi, nominato vescovo il 30 novembre scorso da papa Francesco. E' arrivato a

Pennabilli il 2 marzo. Pochi giorni dopo è venuto a Novafeltria e si è rivelato un uomo generoso e simpatico. Dopo questo incontro si è presentato un sabato all'Acr. facendo a noi ragazzi una sorpresa davvero gradi-

ta. Poco dopo la sua nomina, si è recato in incognito a Pennabilli per dare un'occhiata alla parrocchia. La sua spontaneità ci ha conquistato! Benvenuto vescovo Andrea! Megan Fabbri e Sara Poggioli II D